

Canto novo



NATALE 2015
Anno XCV n. 2

Rassegna religiosa della parrocchia di S. Giovanni Battista - Busto Arsizio - www.bustosgb.it

IL SIGNORE È FEDELE

Benedetto il Signore Dio di Israele che ha visitato e redento il suo popolo



Il Signore è fedele per sempre, per questo ci ha mandato Gesù. Nel giorno di Natale noi celebriamo la fedeltà di Dio che non abbandona mai il suo popolo. Mediante il suo Spirito, Gesù ci accompagna sempre.

Il bambino di Betlemme ci prende per mano e ci conduce fino alla Pasqua, in cui muore e risorge per noi. Così ci insegna ad amare, così ci rende forte nel soffrire, così ci aiuta a sperare. Ci dona la gioia, la pazienza e la pace. La gioia: non come la dà il mondo. E' una gioia più pacata e profonda, che si costruisce sul

bene, conosce il soffrire, viene condivisa con altri, è sorgente di speranza. La pazienza: quella che nasce dentro le prove della vita, quella che resiste di fronte alle relazioni difficili con le persone, quella pazienza che confida nel Signore e ci rende veramente poveri di spirito. La pace: viene dal cuore ed è la vera eredità di Dio, riconciliazione con se stessi e con i propri limiti, distacco dalle cose inutili, vera libertà interiore, fiducia per il mondo. Questi tre doni sono quelli che chiediamo a Gesù nella festa di natale.

Mons. Severino Pagani

LE OPERE DI MISERICORDIA



È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina.

Riscopriamo le opere di misericordia corporali:
dare da mangiare agli affamati,
dare da bere agli assetati,
vestire gli ignudi,
accogliere i forestieri,
assistere gli ammalati,
visitare i carcerati,
seppellire i morti.

E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituali:
consigliare i dubbiosi,
insegnare agli ignoranti,
ammonire i peccatori,
consolare gli afflitti,
perdonare le offese,
soportare pazientemente le persone moleste,
pregare Dio
per i vivi e per i morti.

Papa Francesco,
Misericordiae Vultus n.15

CHE COS'È IL GIUBILEO



Nella tradizione cattolica il Giubileo è un grande evento religioso. E' l'anno della remissione dei peccati e delle pene per i peccati, è l'anno della riconciliazione tra le persone, della conversione e della penitenza sacramentale e, di conseguenza, della solidarietà, della speranza, della giustizia, dell'impegno al servizio di Dio nella gioia e nella pace con i fratelli. L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo, portatore di vita e di grazia all'umanità.

Le sue origini si ricollegano all'Antico Testamento. La legge di Mosé aveva fissato per il popolo ebraico un anno particolare: "Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nel Paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia. Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non farete né semina, né mietitura di quanto i campi produrranno da sé, né farete la vendemmia delle vigne non potate. Poiché è il giubileo, esso vi sarà sacro; potrete però mangiare il prodotto che daranno i campi. In quest'anno del giubileo, ciascuno tornerà

in possesso del suo" (Libro del Levitico).

La tromba con cui si annunciava questo anno particolare era un corno d'ariete, che in ebraico si dice "Yobel", da cui deriva la parola "Giubileo". La celebrazione di quest'anno comportava, tra l'altro, la restituzione delle terre agli antichi proprietari, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi e il riposo della terra. Nel Nuovo Testamento Gesù si presenta come Colui che porta a compimento l'antico Giubileo, essendo venuto a "predicare l'anno di grazia del Signore" (Isaia).

Il Giubileo, comunemente, viene detto "Anno santo", non solo perché si inizia, si svolge e si conclude con solenni riti sacri, ma anche perché è destinato a promuovere la santità di vita. E' stato istituito infatti per consolidare la fede, favorire le opere di solidarietà e la comunione fraterna all'interno della Chiesa e nella società, richiamare e stimolare i credenti ad una più sincera e coerente professione di fede in Cristo unico Salvatore.

REGHIERA PER IL GIUBILEO di Papa Francesco

Signore, Gesù Cristo
Tu ci hai insegnato
ad essere misericordiosi
come il Padre celeste.
Mostra il tuo volto
e noi saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore
liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro.
Fece piangere Pietro
dopo il tradimento.
Assicurò il paradiso
al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti
la parola che dicesti alla Samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio.

Tu sei il volto del Padre,
che manifesta la sua onnipotenza,
con il perdono e la misericordia,
fa' che la Chiesa sia nel mondo
il volto visibile del suo Signore.

Hai voluto che i tuoi ministri
fossero rivestiti di debolezza
per sentire la giusta compassione
verso coloro che sono
nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chi si accosta ad uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato.

Lo chiediamo per intercessione
di Maria, Madre della misericordia,
a te che vivi e regni con il Padre
e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CRISTO PORTA DELLA MISERICORDIA

Card. Angelo Scola



CRISTO, LA PORTA DELLA MISERICORDIA

Che cosa significa il dono del Giubileo per le nostre comunità cristiane e per le nostre persone? L'esistenza di ogni uomo si svolge nel tempo e nello spazio: tutti noi abbiamo cari e custodiamo con cura date e luoghi che segnano la nostra biografia, perché ci richiamano il senso del nostro essere al mondo. Il Dio della vita ci viene incontro *nel qui ed ora* del Signore Gesù e della Sua Chiesa.

IL GIUBILEO, SORGENTE DI SPERANZA

Seguendo le orme del suo Maestro, la Chiesa ci offre un tempo determinato (dall'8 dicembre di quest'anno alla festività di Cristo Re del 2016), e dei luoghi precisi (il nostro Duomo insieme ad altre chiese e santuari della diocesi ambrosiana), perché tutti possano fare

esperienza di essere perdonati e restituiti alla vita. La misericordia, infatti, riscatta il tempo dal suo inesorabile rovinare verso la morte e lo trasforma nella pazienza amante del Padre che ci aspetta nella sua casa, piena di porte aperte, come figli nel Figlio. Il Giubileo, per questa ragione, è sorgente e annuncio di speranza per tutti, soprattutto per coloro che si sentissero esclusi dalla salvezza.

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Con i gesti di preghiera e di misericordia indicati dalla Chiesa nostra Madre – il pellegrinaggio verso la porta santa, la celebrazione della riconciliazione sacramentale con una più assidua pratica della confessione, le opere di misericordia corporali e spirituali, il dono dell'indulgenza, – il Signore ci chiama ad abbandonare ogni tentativo di salvarci con le nostre mani, per affidarci completamente a Lui. Egli, ci dice il profeta, «aspetta con fiducia per farvi grazia, per questo sorge per avere pietà di voi, perché un Dio giusto è il Signore; beati coloro che sperano in lui» (Is 30,18).

RENDERE FECONDA LA TERRA

Il Signore vuol rendere feconda la terra della nostra esistenza, vuole che il nostro convivere nella società plurale diventi occasione di bene per ogni membro della nostra comunità, vuole che la logica dell'esclusione e

dello scarto lascino posto alla logica del dono e alla cultura dell'incontro.

LA VICINANZA DI DIO

L'Anno della Misericordia è un'occasione privilegiata per far esperienza della vicinanza di Dio. Colui che ci ha amato per primo, non si stanca di amarci e di attenderci. E l'attesa del Santo Natale accresce il nostro desiderio e la nostra supplica: Vieni Signore Gesù!



PER RICEVERE L'INDULGENZA

- Fare un pellegrinaggio verso la Porta Santa di una chiesa giubilare: Roma o Milano o Santuario di Rho (per la nostra zona).

- Accostarsi al sacramento della confessione. La chiesa penitenziale per il decanato di Busto è la Basilica di S. Giovanni.

- Compiere qualche opera di misericordia corporale o spirituale.

- Intensificare la preghiera personale e la partecipazione all'Eucarestia.

Per coloro a cui non è possibile raggiungere una chiesa giubilare si può ricevere l'indulgenza nella chiesa penitenziale più vicina: per Busto Arsizio la Basilica di S. Giovanni.

VIVIAMO LA CARITA'

alla luce dei segni dei tempi



Il Servizio decanale della carità è un modo di pensare e vivere la dimensione della fede, istituito nel decanato di Busto Arsizio e nel quale collaborano assieme al diacono mandato dal vescovo tutte le realtà ecclesiali. Un cammino ecclesiale, teso al discernimento il più possibile inclusivo è capace di realizzare una carità non astratta. Insieme è stato più facile individuare spazi dove indirizzare le disponibilità che sono ancora presenti nella comunità cristiana.

Gli ambiti da subito individuati sono stati la lotta allo spreco del cibo a favore di famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica e il possibile contributo della chiesa di Busto nei confronti degli immigrati. Si è creata una sinergia fra quanti in grado di raccogliere ciò che non è consumato presso alcune grandi mense della zona e chi ogni giorno assiste, all'interno delle parrocchie, tanti poveri. Per garantire che nulla si possa deteriorare occorrono persone, veicoli e apparecchiature idonei; locali in regola con la nor-

mativa igienico-sanitaria.

E' stato necessario trovare anche chi potesse distribuire al domicilio di anziani, persone sole o ammalate, famiglie colpite dalla disoccupazione. Questa visita crea un rapporto di amicizia, di condivisione, e anche quel discreto monitoraggio di cui spesso necessitano le persone nella fragilità o nel bisogno. Abbiamo imparato questo da esperienze storiche nel campo della carità.

Abbiamo avuto bisogno anche della collaborazione con istituzioni della società civile: l'abbiamo fatto con semplicità e credendo nel principio di sussidiarietà, ottenendo di buon grado la collaborazione richiesta. Tutto è pronto per partire appena ottenute le necessarie autorizzazioni di legge.

Inoltre, il via vai per le vie del centro città di giovani uomini di colore, piuttosto che le polemiche sui media locali, hanno reso evidente che l'ondata di profughi, richiedenti asilo, migranti economici fosse arrivata fino in provincia. Una Chiesa fedele al suo mandato si pre-

senta e si mette a disposizione. Ecco perché insieme alla pastorale giovanile del decanato sono state attivate diverse iniziative. Con semplicità sono nate sfide sportive, pranzi condivisi, occasioni di testimonianza, supporto nell'apprendimento della lingua italiana e inglese e speriamo nel futuro anche la partecipazione per i cristiani, ai nostri momenti liturgici.

Due parrocchie fra cui la nostra hanno aderito al progetto diocesano di accoglienza diffusa nelle parrocchie, mettendo a disposizione alcuni immobili per il tempo legato all'istruttoria dell'istanza di eventuale riconoscimento dello status di profugo o rifugiato politico. Infine è in fase di avanzata progettazione anche l'istituzione di una mensa dei poveri. Preghiamo perché la nostra Chiesa non tradisca mai il suo mandato di vivere la carità in nome del Padre buono, provvidente e misericordioso. Verifichiamo con attenzione e scrupolosità quanto il Signore sta sicuramente chiedendo a ciascuno di noi. Buon Natale di carità.

Francesco Nicastrò, diacono.



LETTERA DAL CARCERE

Un segno di bene e di amicizia



Cari amici, siamo quelli dell'ultima ruota del carro, quelli delle patrie galere, sconfitti a causa dei nostri errori, dei nostri sbagli, dei molti peccati di pubblica lettura nelle aule dei Tribunali. In questa nostra lettera desideriamo regalare un segno di bene e di amicizia al nostro cappellano don Silvano Brambilla che compie la sua speciale missione pastorale tra le macerie degli ultimi, all'interno delle alte mura e dei cancelli del carcere di Busto da 19 anni.

Questo amico, fratello, sacerdote, volontario è una colonna molto importante di riferimento per

tutto l'Istituto Circondariale di via per Cassano. Tutti, detenuti, personale di polizia penitenziaria, direzione, ufficio comando, area trattamentale, area socialità, infermeria, volontariato, matricola ricevono il suo sorriso e saluto e grande coraggio e speranza, che conforta e sostiene nelle non facili fatiche di questo luogo. È molto bello sentirsi accompagnati dall'amico don Silvano, molte persone passate da qui hanno goduto dell'amore di Dio nelle vicende della carità cristiana.

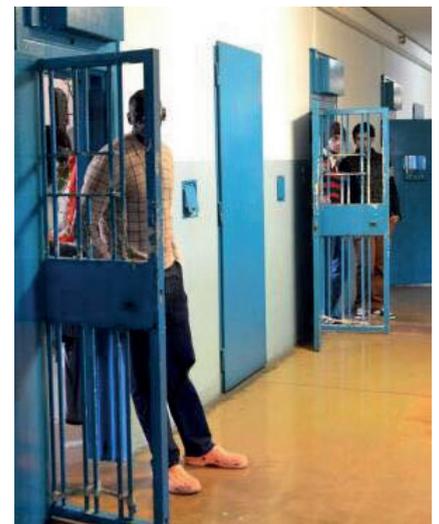
Nessuno è mai ritornato nella sua famiglia, nella sua casa a

mani vuote, tutt'oggi continua la sua missione verso le persone qui detenute. Questa è una straordinaria presenza di amore misericordioso in un anno importante come questo, l'anno giubilare della misericordia indetto da papa Francesco.

Qui siamo impegnati nel ravvedimento e ci lasciamo accogliere dalla festa della misericordia, vogliamo danzare il pentimento dei nostri peccati, dei nostri errori, vivendo l'anno santo come occasione per rialzarci e riprendere a camminare sulla retta via del bene. Nessuno è tanto ricco da non poter ricevere e accettare, accogliendo qualcosa anche dagli altri. Noi abbiamo accolto l'amico don Silvano per lasciarci crescere nelle cose del bene che ci rendono liberi nel profondo del cuore.

Vogliamo ringraziarlo per il suo diciannovesimo anno di presenza, con l'augurio di proseguire la sua missione pastorale nel cuore degli ultimi. Assicuriamo che faremo tesoro di tutti i buoni consigli di bene ricevuti. A nome di tutta la popolazione detenuta.

Davide Ditail



PORTA LA PACE... COME GESÙ

Pellegrinaggio a Siena e Firenze



E' iniziato il Giubileo! L'esperienza dell'Anno della Misericordia non ci può lasciare indifferenti in oratorio! Siamo partiti dall'immagine della «porta» per comprendere che dove si mette in pratica il perdono niente può essere come prima. La misericordia infatti è «fonte di gioia, di serenità e di pace». A partire dalla consegna del calendario d'Avvento a tutti i ragazzi del catechismo, vogliamo dire

a tutti che il Signore viene in mezzo a noi mostrando il volto della misericordia del Padre e operando miracoli in mezzo agli uomini.

Vivendo «come Gesù» anche noi, insieme ai nostri ragazzi, possiamo ri-trovare motivi per vivere amando e perdonando, per provare una gioia piena e, quindi, procurare intorno a noi una pace contagiosa, che in oratorio non potrà che diventare stile di vita, da riportare fuori, in famiglia, a scuola e nel lavoro, nello sport, nelle amicizie e nella prossimità verso chi ha bisogno.

L'abbiamo sperimentato in questi giorni di pellegrinaggio con i ragazzi di 1^a e 2^a media a Siena e a Firenze dove abbiamo incontrato s. Caterina che è stata contagiata dall'amore di Gesù e ha vissuto pienamente come Lui!

don Giovanni Patella

BENEDIZIONE DEL PRESEPE Piazza S.Maria

Allestito dall' Associazione Alessandro Colombo



CONCERTO DI NATALE 2015 Mandolinisti Bustesi



CELEBRAZIONI NATALIZIE

SANTE MESSE

24 dicembre Vigilia	Sono sospese le messe del mattino 15.30 Messa alla Provvidenza (D. Gabriele) 17.00 Messa per i ragazzi in Basilica (D. Giovanni) 18.15 Messa degli Alpini (D. Severino) 22.00 Messa alla Croce Rossa (D. Francesco) 23.00 Veglia di Preghiera in Basilica 24.00 Messa di Mezzanotte in Basilica
25 dicembre Natale	08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 in Basilica 09.30 alla Provvidenza; 11.00 in S. Maria.
26 dicembre S. Stefano	08.30; 10.00; 11.30; 18.30 (vigiliare) in Basilica (ore 20.00 sospesa) 11.00 in santa Maria. (Sospesa alla Provvidenza)
27 dicembre Domenica	08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 in Basilica 09.30 alla Provvidenza; 11.00 in Santa Maria.
28 dicembre	07.00 in Santa Maria; 08.00; 09.00; 18.30 in Basilica
29 dicembre	07.00 in Santa Maria; 08.00; 09.00; 18.30 in Basilica
30 dicembre	07.00; 08.00; 09.00; 18.30 in Santa Maria
31 dicembre	07.00 in Santa Maria; 08.00; 09.00 in Basilica 18.30 Messa con Te Deum in Basilica (vigiliare)
01 gennaio Festa	08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 in Basilica 09.30 Provvidenza; 11.00 in santa Maria
02 gennaio	07.00; 08.00; 09.00 in Santa Maria; 18.30 in Basilica (vigiliare)
03 gennaio Domenica	08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 in Basilica 09.30 Provvidenza; 11.00 in Santa Maria
04 gennaio	07.00 in Santa Maria; 08.00; 09.00; 18.30 in Basilica
05 gennaio Vigilia	07.00 in Santa Maria; 08.00; 09.00; 18.30 in Basilica (Vigiliare)
06 gennaio Epifania	08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 in Basilica; 09.30 alla Provvidenza; 11.00 in Santa Maria



SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANNA

OPEN DAY

12 gennaio 2016 dalle ore 17.30 alle 18.30 in cui si possono visitare gli ambienti, incontrare le insegnanti, prendere visione della Proposta Formativa della Scuola e avere le informazioni per l'iscrizione nell'anno scolastico 2016-17.

CONFESSIONI

dal 21 al 24 dicembre
ore 8.00 - 11.30 e 15.00 - 19.00

Mons. Claudio Livetti

24 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 15.00 - 19.00

Mons. Severino Pagani

19 dicembre ore 15.00 - 18.30
20 dicembre orari delle Messe
21 dicembre ore 08.00 - 10.00
22 dicembre ore 15.00 - 17.00
23 dicembre ore 16.00 - 19.00
24 dicembre ore 09.00 - 11.00
ore 15.00 - 18.30

Mons. Antonio Borsani

19 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 16.00 - 19.00
20 dicembre orari delle Messe
21-24 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 16.00 - 19.00
25 dicembre orari delle Messe

Don Gabriele Milani

19 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 15.00 - 19.00
20 dicembre orari delle Messe
21-23 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 16.00 - 19.00
24 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 16.30 - 19.00
25 dicembre orari delle Messe

Don Giovanni Patella

19 dicembre ore 15.00 - 19.00
22 dicembre ore 15.00 - 16.00
ore 17.30 - 19.00
23 dicembre ore 15.00 - 16.00
ore 17.30 - 19.00
24 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 15.00 - 19.00
25 dicembre orari delle Messe

Don Francesco Casati

23 dicembre ore 15.00 - 19.00
24 dicembre ore 08.00 - 11.30
ore 15.00 - 19.00
25 dicembre orari delle Messe

BATTESIMI

01 - Ferrario Giulia
 02 - Ciapparella Davide
 03 - Dell'Orti Michelle
 04 - Gallazzi Gioele
 05 - Magnoni Enrico
 06 - Cai Kai Niccolò
 07 - Peri Andrea
 08 - Marelli Matteo
 09 - Carnelli Sophia
 10 - Ceriani Aurora
 11 - Di Gioia Andrea
 12 - Guerriero Stefano
 13 - Randazzo Sofia
 14 - Fumagalli Matteo
 15 - Ferri Daniele
 16 - Gigi Gabriele
 17 - Cortiana Ludovica
 18 - De Rosa Alessandro
 19 - Venturini Riccardo
 20 - Milani Riccardo
 21 - Privato Leonardo
 22 - Manto Arianna
 23 - Martuscelli Nicholas
 24 - Ferrari Filippo
 25 - Landini Leonardo
 26 - Gigi Viktoria
 27 - Sbezzi Mario
 28 - Zordan Federico
 29 - Marelli Federico
 30 - Vasaj Emily
 31 - Daniels Jacqueline Burke
 32 - Finotti Ilaria
 33 - Frau Serena
 34 - Reguzzoni Gaia
 35 - Santini Emma
 36 - Carraro Enrico
 37 - Corona Noah
 38 - Corona Liam
 39 - Stefanazzi Mattia Luigi
 40 - Morlacchi Elvira
 41 - Talerico Camilla
 42 - Verbi Giorgia
 43 - Barsotti Maria Vittoria
 44 - Macchi Stefano
 45 - Marocchi Emma
 46 - La Mattina Claudio
 47 - Mosti Riccardo
 48 - Gutierrez Camilotti Brayen
 49 - Colombo Anita
 50 - Nitti Elisabetta
 51 - Mozzarelli Federico
 52 - De Francesco Marta
 53 - Turconi Edoardo
 54 - Di Blasi Daniele
 55 - Furlato Vittorio
 56 - Baccanetto Cappio Riccardo
 57 - Martignoni Agnese Nina
 58 - Crisafulli Frontino Filippo
 59 - Boscolo Marco
 60 - Tortorelli Agata

MATRIMONI

01 - Geniole Shawn Nickolas
 Proietti Valentina
 02 - De Fazio Giacomo
 Silva Morales Elizabeth
 03 - Mercurio Massimiliano
 Grieco Irene
 04 - Foresti Stefano
 Cantoni Francesca
 05 - Sanci Mauro
 Chiarini Priscilla
 06 - Vaccaro Giuseppe
 Accardi Alice
 07 - Colombo Jacopo
 Gallazzi Deborah
 08 - Mella Alessandro
 Magni Barbara
 09 - Lombardelli Alberto
 Bonavolontà Sara
 10 - Libutti Andrea
 Picco Bellazzi Valentina
 11 - Radin Antonio
 Albieri Loredana
 12 - Riggi Nicola Fabio
 Mereghetti Simona
 13 - Bottigelli Stefano
 De Rosa Martina
 14 - Pellegatta Michele
 Gallazzi Beatrice
 15 - Branchini Marco
 Losa Laura
 16 - Tuccio Nunzio
 Latrecchiana Filomena
 17 - Alidosi Riccardo
 Crespi Laura
 18 - Luini Stefano
 Demelli Silvia
 19 - Ferrari Federico
 Rampinini Claudia
 20 - Oliva Dario
 Geltrudi Elena

FUNERALI

01 - Comerio Fernanda (a.91)
 02 - Migliazza Ester (a.89)
 03 - Naggi Franco (a.72)
 04 - Borella Adriana (a.95)
 05 - Bertetti Natalia (a.86)
 06 - Zuccoli Adriana (a.94)
 07 - Giani Emilia (a.87)
 08 - Vanni Gina (a.93)
 09 - Bianchi Luigia (a.86)
 10 - Mangano Adele (a.89)
 11 - Alaimo Giuseppe (a.82)
 12 - Zocchi Adele (a.79)
 13 - Valandro Oregiana (a.64)

14 - Carelli Roberto (a.66)
 15 - Mara Arturo (a.93)
 16 - Cavigioli Emidio (a.89)
 17 - Puricelli Anna (a.62)
 18 - Bertani Giuliana (a.80)
 19 - Lecca Teresina (a.79)
 20 - Reguzzoni Andreina (a.83)
 21 - Pozzi Rosa Lina (a.76)
 22 - Bellotti Maria Piera (a.86)
 23 - Mazzon Aldo (a.76)
 24 - Nosenzo Maria (a.86)
 25 - Crespi Aldo (a.70)
 26 - Grampa Carla (a.91)
 27 - Tosi Clelia (a.74)
 28 - Casiraghi Adriana (a.97)
 29 - Carnaghi Piero (a.65)
 30 - Caielli Adele (a.69)
 31 - Panzani Remo (a.62)
 32 - Munari Dario (a.84)
 33 - Altobello Maria (a.70)
 34 - Maddalozzo Flora (a.87)
 35 - Bandera Giuseppina (a.96)
 36 - Colombo Mons. Enrico (a.83)
 37 - Ferrario Carla (a.74)
 38 - Castiglioni Giuseppina (a.81)
 39 - Gozzo Franca (a.68)
 40 - Montani Alessandra (a.59)
 41 - Rosanna Maria Luigia (a.97)
 42 - Anderlini Gilberto (a.61)
 43 - Schira Anna Maria (a.75)
 44 - Sarri Giuseppina (a.71)
 45 - Ghirardi Aleardo (a.71)
 46 - Colombo Angela (a.89)
 47 - Gallazzi Ezio (a.84)
 48 - Pesenti Maria Luisa (a.59)
 49 - Travasoni Tullio (a.90)
 50 - Pilone Sergio (a.76)
 51 - Caccia Giovanni (a.76)
 52 - Bossi Enrico (a.86)
 53 - Almasio Imelde (a.77)
 54 - Armiraglio Luigi (a.87)
 55 - Ragusa Concetta (a.95)
 56 - Mancinelli Lucia (a.73)
 57 - Denna Luciano (a.73)
 58 - Dorisi Elsa (a.92)
 59 - Pisoni Cleopatra (a.101)
 60 - Tovaglieri Maria Martina (a.93)
 61 - Zorzan Giovanni (a.74)
 62 - Redaelli Franco (a.67)
 63 - Lualdi Renato (a.68)
 64 - Modesto Filippo (a.82)
 65 - Carnaghi Silvana (a.92)
 66 - Casiraghi Giuseppe (a.66)
 67 - Fritz Renato Weber (a.92)
 68 - Gennari Virginia (a.94)
 69 - Tosi Claudia (a.81)
 70 - Bossi Alberto (a.72)



La festa di S. Ambrogio anche tra noi fa emergere da due anni un evento che prepara al Natale gli animi buoni e produce nel cuore un senso di armonia e di pace.

Il Corpo Musicale degli Alpini "La Baldoria" ci ha donato nella Basilica di San Giovanni una sera di meditazione e di memoria. Il dettato della musica e la forza dell'esecuzione ci hanno condotto su melodie care alla memoria e sensibili alla fede. La musica è sempre sacra, ci eleva ad un sentire migliore che sa valorizzare quei valori di sacrificio, di fede e di amore che gli Alpini prima e più di altri hanno vissuto nella storia e nella cultura del nostro paese.

71 - Scalabrino Luciano (a.93)
 72 - Aldeni Sergio (a.71)
 73 - Frosi Dario (a.87)
 74 - Solbiati Maria Luigia (a.84)
 75 - De Bernardi Lara (a.18)
 76 - Fusco Anna Luisa (a.70)
 77 - Guaiana Lucrezia (a.57)
 78 - Mancini Auda (a.90)
 79 - Palella Carmelo (a.84)
 80 - Graziani Rosa Maria (a.79)
 81 - Bozzetti Renato (a.91)
 82 - Ruggieri Vincenzo (a.93)
 83 - Luoni Bruno (a.89)
 84 - Giani Lidia (a.91)
 85 - Martignoni Maria Pia (a.74)
 86 - Macchi Iole (a.83)

ORARIO SANTE MESSE

Feriali S.Maria: 07.00; Basilica: 08.00; 09.00; 18.30
Mercoledì S.Maria 07.00; 08.00; 09.00; 18.30
Sabato Santa Maria: 07.00; 08.00; 09.00 - Basilica: 18.30 (Messa Vigilare)
Festive Basilica: 08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00;
 La Provvidenza: 09.30; Santa Maria 11.00

Nel periodo estivo (15 giugno - 31 agosto) è sospesa nei giorni feriali la S. Messa delle ore 08.00

ANAGRAFE ANNUALE

	2014	2015
Battesimi	61	60
Prime Comunioni	137	117
S. Cresime ragazzi	241	136
S. Cresime adulti	25	21
Matrimoni	31	20
Funerali	75	86

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Mattino: ore 09.00-11.30 da lunedì a sabato - Pomeriggio: ore 15.00-18.00 il mercoledì e il sabato
 Mons. Prevosto riceve il Martedì dalle 17.00 - 19.00 e il Sabato dalle 9:30 alle 12:00
 Telefono 0331.638 232 - Fax 0331.638 145 E-mail: parroco@bustosgb.it; Sito Internet: www.bustosgb.it

Mons. Severino Pagani: 0331/638232 - Don Giovanni Patella: 0331/631040 - Don Gabriele Milani: 0331/677121
 Don Francesco Casati: 0331/320101 Mons. Antonio Borsani: 0331/630412 - Segreteria Parrocchiale: 0331/638232